
	Capitolato speciale per l'affidamento del servizio a ridotto impatto ambientale di noleggio, lavaggio, asciugatura, stiratura e imballaggio di indumenti da lavoro	Allegato 3 Pagina 1 di 27
---	---	------------------------------

Art. 1 - Oggetto dell'appalto	2
Art. 2 – Caratteristiche del servizio	2
Art. 3 – Descrizione del servizio	3
Art. 3.1 - Noleggio e caratteristiche degli indumenti	3
Art. 3.2 - Rilevamento delle taglie e acquisizione anagrafica degli utenti	5
Art. 3.3 - Personalizzazione degli indumenti per garantire il loro utilizzo esclusivo allo specifico utente attraverso codice a barre	8
Art. 3.4 - Confezionamento indumenti	8
Art. 3.5 - Lavaggio, asciugatura e stiratura industriale degli indumenti	9
Art. 3.6 - Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli indumenti	14
Art. 3.7 - Sostituzione degli indumenti non più idonei all'uso	16
Art. 3.8 - Piegatura ed imballaggio degli indumenti in sacchetti di polietilene	16
Art. 3.9 - Ritiro degli indumenti sporchi e consegna di quelli puliti	17
Art. 3.10 - Apposizione e mantenimento logo Arpae e SNPA tipo transfer	17
Art. 3.11 – Automezzi dedicati al servizio	18
Art. 3.12 – Rintracciabilità degli indumenti	18
Art. 4 – Articoli persi, danneggiati, non restituiti o modificati	19
Art. 5 - Consegna	20
Art. 6 – Modalità di verifica della conformità	20
Art.7 – Obblighi da parte di Arpae e dell'Aggiudicatario	21
Art.8 – Inadempimenti e penali	22

	Capitolato speciale per l'affidamento del servizio a ridotto impatto ambientale di noleggio, lavaggio, asciugatura, stiratura e imballaggio di indumenti da lavoro	Allegato 3 Pagina 2 di 27
---	---	------------------------------


Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura del servizio a ridotto impatto ambientale di noleggio, asciugatura, stiratura e imballaggio di indumenti per il personale dei Servizi Territoriali, dei Servizi Sistemi Ambientali e del personale dei Laboratori in pronta disponibilità, compreso il servizio di trasporto e consegna alle sedi Arpae di cui alle schede tecniche allegate al presente capitolato speciale di gara.

Art. 2 – Caratteristiche del servizio

Il servizio relativo al presente appalto consiste nell'espletamento delle seguenti attività, specificate con maggiore dettaglio negli articoli a fianco di ciascuna indicati:

- a. noleggio degli indumenti di cui all'allegato A-Caratteristiche tecniche indumenti al presente capitolato (art. 3.1);
- b. rilevamento delle taglie e acquisizione anagrafica degli utenti (art. 3.2);
- c. personalizzazione degli indumenti per garantire il loro utilizzo esclusivo allo specifico utente attraverso codice a barre o altro sistema di identificazione (art. 3.3);
- d. confezionamento indumenti (art. 3.4);
- e. lavaggio, asciugatura e stiratura industriale degli indumenti generici (art. 3.5);
- f. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli indumenti (art. 3.6);
- g. sostituzione degli indumenti non più idonei all'uso (art. 3.7);
- h. piegatura ed imballaggio degli indumenti in sacchetti di polietilene (art. 3.8);

	Capitolato speciale per l'affidamento del servizio a ridotto impatto ambientale di noleggio, lavaggio, asciugatura, stiratura e imballaggio di indumenti da lavoro	Allegato 3 Pagina 3 di 27
---	---	------------------------------

- i. ritiro degli indumenti sporchi e consegna degli indumenti puliti con cadenza indicata all'allegato B-Tabelle fornitura indumenti totali e per Sede/frequenza esecuzione servizio di lavaggio del presente capitolato presso le strutture indicate nelle premesse del disciplinare di gara. (art. 3.9);
- k. apposizione e mantenimento logo Arpae, SNPA e tricolore tipo transfer (art.3.10);
- l.utilizzo di automezzi attrezzati al trasporto di indumenti con vano divisorio (art. 3.11);
- m. rintracciabilità degli indumenti (art. 3.12).

La dotazione iniziale dovrà essere consegnata prima dell'inizio della attivazione del servizio presso le sedi indicate e le sostituzioni dovranno essere effettuate secondo quanto previsto ai successivi articoli. Gli indumenti dovranno riportare, dove previste, le marcature e le etichettature previste dalle specifiche normative di riferimento.


Art. 3 – Descrizione del servizio

Art. 3.1 - Noleggio e caratteristiche degli indumenti

La tipologia, descrizione e norme di riferimento dei capi di vestiario acquisiti a noleggio sono illustrate nell'Allegato A - Caratteristiche tecniche indumenti al presente capitolato.

I prodotti tessili noleggiati devono essere conformi al criterio 4.1.2 “*Restrizioni di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito*” ed al criterio 4.1.5 “*Durabilità e caratteristiche tecniche*” dei Criteri Ambientali Minimi per le forniture di prodotti tessili di cui all'Allegato 3 del Decreto Ministeriale 11 gennaio 2017 di adozione dei “Criteri ambientali minimi per le forniture di prodotti tessili (aggiornamento dei CAM per l'acquisto di prodotti tessili, Allegato 1 del DM 22 febbraio 2011)”.

In sede di offerta devono essere fornite le schede tecniche dei prodotti offerti, comprensive di immagini, la denominazione o la ragione sociale del produttore, il codice dei prodotti e le eventuali etichette ambientali di cui sono in possesso. In particolare sono conformi ai criteri di cui sopra i prodotti con l'etichetta ecologica Ecolabel (UE) o l'etichetta Standard 100 (Classe II) OEKO-TEX®, oppure con un'altra etichetta ecologica

	Capitolato speciale per l'affidamento del servizio a ridotto impatto ambientale di noleggio, lavaggio, asciugatura, stiratura e imballaggio di indumenti da lavoro	Allegato 3 Pagina 4 di 27
---	---	------------------------------

conforme alla UNI EN ISO 14024 che preveda analoghi requisiti all'interno del disciplinare tecnico. Nel caso del possesso di etichette ecologiche equivalenti e conformi alla UNI EN ISO 14024, l'offerente dovrà indicare i riferimenti dello standard e i requisiti che vi sono contenuti, che non potranno essere meno restrittivi rispetto ai criteri ambientali sopra riportati. Nel caso in cui le suddette licenze siano state rilasciate ai produttori del tessuto, l'offerente dovrà presentare anche apposita dichiarazione che attesti l'intenzione di acquistare le materie prime necessarie per il confezionamento degli indumenti dai citati produttori; l'amministrazione si riserva di richiedere in fase di esecuzione del contratto copia delle fatture di acquisto.


In assenza di tali etichette, i prodotti dovranno essere in possesso di rapporti di prova redatti da un laboratorio accreditato ISO 17025 sulle metodiche di prova pertinenti, così come previsto nei CAM per le forniture di prodotti tessili sopra richiamati.

Gli indumenti devono essere progettati in modo da facilitare l'allungamento della loro vita utile, avendo riguardo a forma, design, colori e stampe e altra componentistica.

Nella successiva Tabella 1 e nelle Tabelle dell'Allegato B sono elencati gli indumenti da lavoro nei quantitativi presunti/stimati, che ricomprende in sé anche il numero di pezzi che Arpae intende utilizzare nel corso della durata del contratto e che deve essere considerato di semplice riferimento in quanto devono intendersi accettate variazioni, in aumento o in diminuzione, fino ad un massimo del 20% del previsto, in relazione a circostanze o necessità che Arpae potrà manifestare nell'arco di durata dell'appalto; numero di lavaggi e frequenze.

È altresì richiesto un progetto sintetico, che sarà oggetto di valutazione tecnica, per il ritiro dei capi forniti alla conclusione del contratto oggetto della presente procedura ai sensi del punto 4.2.2 lettera A) e B1) dei CAM sopra richiamati.

La successiva mancata realizzazione di quanto offerto comporterà l'addebito della penale di cui al successivo art. 8.


	Capitolato speciale per l'affidamento del servizio a ridotto impatto ambientale di noleggio, lavaggio, asciugatura, stiratura e imballaggio di indumenti da lavoro	Allegato 3 Pagina 5 di 27
---	---	------------------------------

TAB. 1

<i>Tipologia indumenti</i> <i>descrizione</i>	quantità
Maglietta polo manica corta	1350
Pantalone multitasche estivo donna/uomo	1050
Maglietta polo manica lunga	1350
Pantalone multitasche invernale donna/uomo	1050
Gilet multitasche	500
Pile	550
Felpa	600
Berretto estivo	450
Berretto invernale	500


Art. 3.2 - Rilevamento delle taglie e acquisizione anagrafica degli utenti

L'aggiudicatario dovrà provvedere a rilevare le taglie di ciascun dipendente interessato, presso ciascuna sede di appartenenza; per tale operazione potrà essere necessario presentarsi presso le sedi per ripetute

	Capitolato speciale per l'affidamento del servizio a ridotto impatto ambientale di noleggio, lavaggio, asciugatura, stiratura e imballaggio di indumenti da lavoro	Allegato 3
		Pagina 6 di 27

giornate, al fine di prendere in considerazione anche le persone eventualmente non reperibili. Di seguito l'elenco delle strutture presso le quali l'aggiudicatario dovrà recarsi per il rilievo delle taglie (si specifica che il numero dei dipendenti indicato ha valenza di mera indicazione al fine di meglio organizzare la presenza in loco in fase di rilevazione taglie):

Struttura Arpae	Indirizzo	dipendenti
Piacenza	Via XXI Aprile, 48	54
Parma	Viale Bottego, 9	49
Reggio Emilia	Via Amendola, 2	66
Modena	Viale Fontanelli, 23	57
Bologna	Via Francesco Rocchi, 19	39
Ferrara	Via Bologna, 534	75
Forlì- Cesena	Via Salinatore, 20	54
Rimini	Via Settembrini, 17/D	54
Ravenna	Via Alberoni, 17-19	41
TOTALE		459

	Capitolato speciale per l'affidamento del servizio a ridotto impatto ambientale di noleggio, lavaggio, asciugatura, stiratura e imballaggio di indumenti da lavoro	Allegato 3 Pagina 7 di 27
---	---	------------------------------

Tutte le operazioni non devono impattare negativamente sulle esigenze di servizio dell'appaltante. A tal fine il concorrente dovrà redigere in sede di offerta una propria proposta di modalità organizzativa, ivi inclusa una proiezione temporale (che tuttavia non dovrà superare n. 40 gg lavorativi decorrenti dalla settimana successiva alla data di sottoscrizione del contratto), per l'esecuzione del rilievo taglie nel complesso delle articolazioni territoriali dell'Agenzia.


Il mancato rispetto dei termini proposti comporterà l'applicazione delle penali di seguito previste.

L'aggiudicatario dovrà condividere, entro i successivi 5 giorni lavorativi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, il calendario degli interventi in loco per la rilevazione taglie rispetto alla proposta avanzata ad Arpae. Il mancato rispetto dei termini proposti comporterà l'applicazione delle penali di seguito previste.

Eventuali variazioni del calendario dovranno essere preventivamente concordate e subordinate all'approvazione della stazione appaltante nella figura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

L'aggiudicatario in esito alla rilevazione delle taglie, dovrà fornire la tabella di misura che verrà utilizzata per tutta la durata del contratto per il confezionamento anche dei capi aggiuntivi eventualmente occorrenti e comunque riconducibili a quanto previsto dalla normativa serie UNI EN 13402. Il mancato inoltro della tabella misure entro il termine di 10 gg dalla conclusione della fase di rilevazione taglie, comporterà l'applicazione delle penali di seguito previste.

Tutti i dati relativi alle operazioni di rilevamento delle taglie ed eventuali aggiornamenti, dovranno essere riportati su schede personali di ogni dipendente predisposte dall'aggiudicatario e da trasmettere in copia al DEC. Il mancato inoltro delle schede personali entro 10 gg lavorativi dalla conclusione della rilevazione taglie, comporterà l'applicazione delle penali di seguito previste.

	Capitolato speciale per l'affidamento del servizio a ridotto impatto ambientale di noleggio, lavaggio, asciugatura, stiratura e imballaggio di indumenti da lavoro	Allegato 3
		Pagina 8 di 27

Art. 3.3 - Personalizzazione degli indumenti per garantire il loro utilizzo esclusivo allo specifico utente attraverso codice a barre

Ciascun indumento assegnato ai dipendenti dovrà essere associabile ad una sola persona mediante un sistema di identificazione (tipo codice a barre o altro sistema) posto all'interno del capo, che permetta di eseguire tutte le fasi del ciclo di vita del capo stesso. Tale sistema di identificazione dovrà garantire la sua leggibilità e quindi essere compatibile con il tipo di lavaggio adottato.

Su tutti i capi di cui all'allegato A) al presente capitolato speciale, dovranno essere posti contrassegni identificativi del dipendente (cognome e nome). Tale contrassegno dovrà essere ripristinato a spese dell'aggiudicatario in caso di danneggiamento o illeggibilità.

La mancata apposizione dei sistemi di identificazione come descritti comporterà l'applicazione delle penali di seguito previste.


Art. 3.4 - Confezionamento indumenti

I capi devono essere confezionati accuratamente in ogni loro dettaglio, gli estremi di ogni cucitura devono essere fermati ed eliminati gli eventuali fili residui; all'interno dei capi deve essere posta una etichetta con indicata la taglia e la composizione dei tessuti utilizzati.

Gli indumenti dovranno essere confezionati nei colori specificati nella tabella a) dell'allegato A - Caratteristiche tecniche indumenti al presente capitolato

Dovrà essere prevista l'apposizione di loghi identificativi, non ricamati, secondo quanto indicato in tabella b) dell'allegato A) al capitolato, quali:

- logo Arpae Emilia Romagna
- logo SNPA
- tricolore

	Capitolato speciale per l'affidamento del servizio a ridotto impatto ambientale di noleggio, lavaggio, asciugatura, stiratura e imballaggio di indumenti da lavoro	Allegato 3
		Pagina 9 di 27

Il tempo di confezionamento non potrà essere superiore a n. 100 gg lavorativi (circa 5 mesi). Il concorrente dovrà redigere in sede di offerta una propria proposta di modalità organizzativa per il confezionamento dei capi e conseguente distribuzione sul territorio, ivi inclusa una proiezione temporale migliorativa rispetto al limite imposto dal presente capitolato speciale. Tale limite temporale decorrerà dall'ultimazione del rilevamento taglie (n. 40 gg o proposta migliorativa di cui all'art. 3.2). Il mancato rispetto dei termini proposti comporterà l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 8.

Art. 3.5 - Lavaggio, asciugatura e stiratura industriale degli indumenti

Per il lavaggio l'aggiudicatario dovrà considerare i seguenti parametri:

- La frequenza dei lavaggi per i diversi capi come dettagliata nell'Allegato B del presente capitolato;
- La manutenzione dovrà avvenire in conformità alle indicazioni riportate nell'apposita etichetta di manutenzione del Fabbrikante cucita sul capo;
- Tutti i trattamenti eseguiti sui capi non dovranno pregiudicarne le caratteristiche di traspirazione e le prestazioni fisico-meccaniche e deve essere garantito il ripristino ed il mantenimento delle caratteristiche iniziali come indicate per ciascun capo nell'allegato A).

Gli indumenti dovranno essere lavati utilizzando prodotti che non diano luogo a problematiche dermatologiche ed allergologiche per i dipendenti, nonché a problematiche ambientali delle fasi del processo di lavaggio e i detergenti utilizzati dovranno obbligatoriamente rispettare le caratteristiche sotto riportate.

I detergenti ed i sistemi a più componenti utilizzati per il servizio devono essere conformi ai seguenti disposti normativi:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche ed integrazioni.


- D. Lgs. 28 luglio 2008, n. 145 Attuazione della Direttiva 2006/121/CE in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose, e del regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e successive modifiche ed integrazioni.
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e successive modifiche ed integrazioni.
- D. Lgs 14 marzo 2003, n. 65 Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi e successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre i detergenti ed i sistemi a più componenti devono essere conformi al Regolamento (CE) n. 648/2004, relativo ai detergenti e, se non in possesso del marchio di qualità ecologica europeo Ecolabel UE, o di un'altra etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024 equivalente, conformi ai criteri ambientali nel seguito riportati.

a1. Sostanze escluse o soggette a restrizioni

- ◆ Nella formulazione del prodotto sono vietate le seguenti sostanze, indipendentemente dalla loro concentrazione:
 - alchil-fenoli-etossilati (APEO) e altri derivati alchilfenolici,
 - acido dietilen-triammina-pentaacetico (DTPA),
 - acido etilen-diammina-tetraacetico (EDTA) e i suoi sali,
 - formaldeide e i prodotti che la rilasciano (per esempio 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo, 5-bromo-5-nitro-1,3-diossano, glicinato di sodio-idrossil-metile, diazolidinilurea), fatta eccezione per le impurità di formaldeide contenute nei tensioattivi polialcossici in concentrazione non superiore allo 0,010 % peso/peso nella sostanze usate,
 - muschi azotati o muschi policiclici;
- ◆ Il prodotto finale non è classificato né etichettato per tossicità acuta, tossicità specifica per organi bersaglio, sensibilizzazione respiratoria e cutanea, come cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione o pericoloso per l'ambiente acquatico, ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008, con le seguenti eccezioni: i prodotti contenenti acido peracetico e perossido di idrogeno usati come agenti sbiancanti possono essere classificati ed etichettati come pericolosi per l'ambiente acquatico [tossicità cronica categoria 1 (H410), tossicità cronica categoria 2 (H411) o tossicità cronica categoria 3 (H412)], se la classificazione e l'etichettatura sono determinate dalla presenza di queste sostanze.
- ◆ Il prodotto non deve contenere sostanze in concentrazione uguale o superiore allo 0.01% peso/peso nel prodotto finale che rispondano ai criteri per la classificazione come tossiche, pericolose per l'ambiente acquatico, sensibilizzanti per le vie respiratorie o per la pelle, cancerogene, mutagene o

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

	Capitolato speciale per l'affidamento del servizio a ridotto impatto ambientale di noleggio, lavaggio, asciugatura, stiratura e imballaggio di indumenti da lavoro	Allegato 3 Pagina 11 di 27
---	---	-------------------------------

tossiche per la riproduzione, ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 o che appartengono all'elenco delle indicazioni di pericolo riportato nella tabella seguente.

Tabella: Classi di pericolo soggette a restrizione

H300 Letale se ingerito
H301 Tossico se ingerito
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H310 Letale a contatto con la pelle
H311 Tossico a contatto con la pelle
H330 Letale se inalato
H331 Tossico se inalato
H340 Può provocare alterazioni genetiche (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)
H350 Può provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)
H350i Può provocare il cancro se inalato
H351 Sospettato di provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)
H360F Può nuocere alla fertilità
H360D Può nuocere al feto
H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto
H360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto
H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità
H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
H361d Sospettato di nuocere al feto
H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto
H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno
H370 Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)
H371 Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)
H372 Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)
H373 Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH059 Pericoloso per lo strato di ozono

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | fax 051.543255 | www.arpae.it
 pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | P. iva e C.F. 04290860370

EUH029 A contatto con l'acqua libera un gas tossico
EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico
EUH032 A contatto con acidi libera un gas altamente tossico
EUH070 Tossico per contatto oculare
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
H317 Può provocare una reazione allergica della pelle
H420 Nuoce alla salute pubblica e all'ambiente distruggendo l'ozono dello strato superiore dell'atmosfera

Deroghe: le seguenti sostanze o miscele sono specificatamente esentate da questo requisito.

Tensioattivi in concentrazioni totali < 20 % nel prodotto finale	H400: Altamente tossico per gli organismi acquatici
Tensioattivi in concentrazioni totali < 25 % nel prodotto finale ⁽¹⁾	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Biocidi usati a fini di conservazione ⁽²⁾ (solo per liquidi con pH compreso tra 2 e 12 e un massimo di 0,10 % peso/peso di sostanza attiva)	H331: Tossico se inalato
	H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
	H317: Può provocare una reazione allergica della pelle
	H400: Altamente tossico per gli organismi acquatici
Enzimi ⁽³⁾	H400: Altamente tossico per gli organismi acquatici
	H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
	H317: Può provocare una reazione allergica della pelle
Catalizzatori sbiancanti ⁽³⁾	H400: Altamente tossico per gli organismi acquatici
NTA come impurità in MGDA e GLDA ⁽⁴⁾	H351: Sospettato di provocare il cancro

(1) La presente deroga è applicabile a condizione che i tensioattivi soddisfino il criterio ambientale a2 e siano degradabili in modo anaerobico.

(2) La deroga riguarda unicamente il criterio ambientale a1. I biocidi devono rispettare il criterio a3.

(3) Compresi gli agenti stabilizzanti e altre sostanze accessorie presenti nei preparati.

(4) In concentrazioni inferiori all'1,0 % nella materia prima, purché la concentrazione totale nel prodotto finale sia inferiore allo 0,10 %.

Il prodotto finale non deve contenere le sostanze afferenti all'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1907/2006, né le sostanze elencate in conformità all'art. 59, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1907/2006, ovvero le sostanze identificate come estremamente problematiche (SVHC, tali sostanze sono quelle incluse nell'elenco delle sostanze candidate, reperibile al seguente indirizzo: http://echa.europa.eu/chem_data/authorisation_process/candidate_list_table_en.asp).

Durante l'espletamento del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà fornire le Schede dei Dati di Sicurezza di ogni nuovo prodotto utilizzato, aggiornate sulla base delle modifiche della normativa e/o di ulteriori conoscenze tossicologiche da parte del produttore.

a2. Biodegradabilità dei tensioattivi

Tutti i tensioattivi devono essere rapidamente biodegradabili in condizioni aerobiche.

Tutti i tensioattivi classificati come pericolosi per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1 (H400) o tossicità cronica categoria 3 (H412), a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio devono essere inoltre biodegradabili in condizioni anaerobiche.

a3. Sostanze biocida nei detergenti

Il prodotto detergente può contenere solo biocidi che esercitano un'azione conservante e in dose appropriata a tale scopo. Ciò non vale per le sostanze tensioattive dotate anche di proprietà biocida.

a4. Fragranze

Tutti gli ingredienti aggiunti al prodotto in qualità di fragranze devono essere fabbricati e/o utilizzati secondo il codice di buona pratica dell'International Fragrance Association (Associazione internazionale dei produttori di profumi). Il codice è reperibile sul sito web <http://www.ifraorg.org>.

Le fragranze soggette all'obbligo di dichiarazione disposto dal Regolamento (CE) n. 648/2004 (allegato VII) e che non siano già state escluse ai sensi del criterio ambientale a1) non possono essere presenti in quantità superiori dello 0,01% ($\geq 100\text{ppm}$) per sostanza nel prodotto finale.

La conformità ai requisiti da a1 a a4 deve essere dimostrata con le schede di dati di sicurezza (SDS) o con rapporti di prova redatti da laboratori accreditati ISO 17025 a norma del Regolamento (CE) n. 765/2008. Si considerano conformi i prodotti con marchio Ecolabel UE o altra etichetta ecologica conforme alla norma UNI EN ISO 14024 che preveda analoghi requisiti all'interno del disciplinare tecnico. Nel caso del possesso di etichetta ecologica conforme alla UNI EN ISO 14024 equivalente, l'offerente dovrà indicare i riferimenti dello standard e i requisiti che vi sono contenuti, che non potranno essere meno restrittivi rispetto ai criteri ambientali previsti nei punti da a1 a a4. In riferimento alle SDS, che devono riportare la data di redazione, le stesse devono essere redatte in maniera dettagliata, in modo tale che possa essere facilmente evinta la conformità ai requisiti.


ARPAE si riserva di verificare, in corso di esecuzione del contratto, il mantenimento del rispetto dei requisiti da a1 ad a4. A tal fine il Direttore dell'esecuzione del contratto, potrà effettuare o fare effettuare verifiche ispettive di parte seconda e potrà far prelevare un campione dei detersivi utilizzati per eseguire le prove analitiche atte a dimostrare la conformità dei requisiti da a1 ad a4, specie per i prodotti non in possesso di etichette ecologiche conformi alla norma UNI EN ISO 14024.

Sarà oggetto di valutazione tecnica l'utilizzo di detersivi che rispettano tutti i criteri dell'Ecolabel UE per detersivi per bucato ad uso professionale.

Art. 3.6 - Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli indumenti

Ogni singolo indumento è sottoposto a cura dell'aggiudicatario, al controllo per l'attuazione dell'eventuale manutenzione ordinaria e straordinaria.

Per manutenzione ordinaria si intende l'insieme degli interventi volti a mantenere decorosi ed efficienti gli indumenti, sempre nel rispetto delle loro caratteristiche originarie e più precisamente: piccoli rammendi, sostituzione di bottoni o automatici, piccole cuciture, sostituzione di cerniere, ecc. Tutti gli interventi di

	Capitolato speciale per l'affidamento del servizio a ridotto impatto ambientale di noleggio, lavaggio, asciugatura, stiratura e imballaggio di indumenti da lavoro	Allegato 3 Pagina 15 di 27
---	---	-------------------------------

manutenzione ordinaria sono a carico dell'aggiudicatario che vi dovrà provvedere a proprie spese, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'appaltante.


Per manutenzioni straordinarie si intende l'insieme degli interventi che non rientrano in quella ordinaria. Per tali manutenzioni l'aggiudicatario dovrà, di volta in volta, comunicare per iscritto l'entità e il valore delle riparazioni e, solo dopo autorizzazione scritta da parte del DEC, potrà procedere in tal senso. Pertanto eventuali manutenzioni straordinarie dovranno essere preventivamente concordate e saranno addebitate a parte. In ogni caso la riparazione non deve superare il valore residuo del prodotto rilevabile dall'applicazione della formula di cui al successivo art.4 "Articoli persi, danneggiati, non restituiti o modificati" e comunque dovrà mantenere decorosi ed efficienti gli indumenti.

Qualora gli interventi di manutenzione straordinaria non fossero autorizzati, si procederà alla sostituzione dell'indumento con uno nuovo.

Ogni intervento sui capi deve essere eseguito da personale specializzato, utilizzando materiali appositi che mantengano inalterate le prestazioni del capo .

Successivamente a tutti gli interventi di riparazione, l'aggiudicatario effettuerà il controllo di idoneità dell'indumento. Nel caso in cui i controlli non confermino l'idoneità dell'indumento, questo sarà dichiarato "scartato" e registrato come tale sulle schede identificative di cui all'art. 3.12 e sostituito con un altro identico e conforme. Quest'ultimo dovrà essere accompagnato da relativa scheda tecnica. Gli indumenti "scartati" dovranno essere conservati fino alla fine della durata contrattuale presso l'aggiudicatario.

I servizi di manutenzione dovranno essere forniti secondo le prescrizioni previste dai Criteri Ambientali Minimi per le forniture di prodotti tessili di cui all'Allegato 3 del Decreto Ministeriale 11 gennaio 2017 pertanto l'operatore economico offerente dovrà redigere un progetto sintetico redatto ai sensi del punto 4.2.2 lettera B1) "Servizio aggiuntivo di riparazione e manutenzione dei prodotti forniti" dei citati CAM, da inserire in Offerta Tecnica (vedi art. 15 del disciplinare di gara), costituendo titolo di valutazione dell'offerta medesima.

	Capitolato speciale per l'affidamento del servizio a ridotto impatto ambientale di noleggio, lavaggio, asciugatura, stiratura e imballaggio di indumenti da lavoro	Allegato 3 Pagina 16 di 27
---	---	-------------------------------

Art. 3.7 - Sostituzione degli indumenti non più idonei all'uso

Gli indumenti noleggiati dovranno essere tempestivamente (e comunque non oltre 20 giorni lavorativi dalla data della richiesta) sostituiti con indumenti nuovi dello stesso tipo nei casi in cui non presentassero più le caratteristiche originarie richieste in termini di conformità normativa e non fossero più riparabili mediante interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria. In ogni caso la dotazione degli indumenti dovrà essere tale da assicurare un aspetto decoroso e dignitoso agli utilizzatori.

L'aggiudicatario dovrà provvedere a proprie spese alla sostituzione degli indumenti non più idonei.


Nel caso di indumenti smarriti o irrimediabilmente danneggiati durante l'uso, questi saranno sostituiti e addebitati in base al valore residuo rilevabile dall'applicazione della formula di cui al successivo art. 4 "Articoli persi, danneggiati, non restituiti o modificati".

L'aggiudicatario è comunque garante dell'idoneità degli indumenti noleggiati e ha l'obbligo di consegnare indumenti sempre idonei all'uso e pienamente rispondenti a tutte le normative vigenti in materia di igiene, ed altre prescrizioni tecniche previste dal presente capitolato.

Nel caso di mancato adempimento si prevede l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 8 "Inadempimenti e penali".

Art. 3.8 - Piegatura ed imballaggio degli indumenti in sacchetti di polietilene

Gli indumenti lavati dovranno essere consegnati opportunamente piegati ed imballati in sacchetti trasparenti di polietilene, al fine di assicurare il mantenimento della qualità igienica. Ogni sacchetto dovrà riportare all'esterno su apposita etichetta ben visibile il codice del dipendente ed il codice del cliente.

	Capitolato speciale per l'affidamento del servizio a ridotto impatto ambientale di noleggio, lavaggio, asciugatura, stiratura e imballaggio di indumenti da lavoro	Allegato 3 Pagina 17 di 27
---	---	-------------------------------

Art. 3.9 - Ritiro degli indumenti sporchi e consegna di quelli puliti

L'aggiudicatario dovrà provvedere, con mezzi propri e proprio personale, al ritiro degli indumenti da lavare presso le sedi indicate dall'appaltante.

Il ritiro dovrà essere effettuato negli orari di apertura delle strutture, con la cadenza indicata in allegato B), in un giorno concordato con l'appaltante prima dell'inizio della fornitura.

Qualora tali giornate coincidessero con festività, sarà considerato valido il ritiro entro il giorno non festivo immediatamente successivo.

Eventuali variazioni delle tempistiche di ritiro potranno essere concordate tra le parti previa comunicazione scritta ed approvazione formale.


Contestualmente al ritiro degli indumenti sporchi, con le stesse modalità relative agli orari, alle giornate festive e alle variazioni di tempistica dovrà avvenire la consegna degli indumenti puliti da effettuarsi secondo la normativa vigente con mezzo diverso rispetto a quello utilizzato per il ritiro degli indumenti sporchi o comunque con le caratteristiche descritte all'art. 3.11.

Come termine di consegna dell'indumento pulito, si considera la data prevista per il successivo ritiro dell'indumento sporco per la tipologia di indumento e per il dipendente cui è assegnato. Ogni ritardo nel ritiro e consegna degli indumenti potrà dare luogo all'applicazione della penale di cui al successivo art. 8.

Ad ogni consegna di indumenti lavati, dovrà essere consegnata una bolla riportante l'elenco degli indumenti restituiti per ciascuna sede.

Art. 3.10 - Apposizione e mantenimento logo Arpae e SNPA tipo transfer

L'aggiudicatario è tenuto all'apposizione del logo Arpae e SNPA e tricolore sugli indumenti oggetto della gara secondo quanto dettagliato nella tabella b) dell'Allegato A) al presente capitolato. Inoltre sarà cura dell'aggiudicatario provvedere alla corretta rimozione degli stessi qualora usurati e alla corrispondente

	Capitolato speciale per l'affidamento del servizio a ridotto impatto ambientale di noleggio, lavaggio, asciugatura, stiratura e imballaggio di indumenti da lavoro	Allegato 3 Pagina 18 di 27
---	---	-------------------------------

sostituzione. Tali operazioni sono considerate incluse nei costi previsti dall'offerente per l'esecuzione del servizio.

Arpae si riserva di scegliere la proposta di apposizione logo su ogni indumento, d'intesa con l'aggiudicatario.

Art. 3.11 – Automezzi dedicati al servizio

L'aggiudicatario dovrà provvedere con mezzi propri e proprio personale al ritiro e consegna degli indumenti presso ciascuna sede indicata nelle premesse del disciplinare di gara e con le frequenze indicate in allegato B al presente capitolato.

In caso di utilizzo di un singolo veicolo per il trasporto contemporaneo dello sporco e del pulito, la protezione dei capi trasportati deve avvenire mediante una separazione funzionale (ad esempio, divisorio funzionale, contenitore) per evitare contaminazione.

Art. 3.12 – Rintracciabilità degli indumenti


Arpae ritiene irrinunciabile dotarsi di un sistema di rintracciabilità dei beni forniti a noleggio.

Tutti i capi forniti a noleggio dovranno essere caratterizzati dalla presenza di tag con codice a barre o altro sistema di identificazione su ogni capo.

Il sistema di rintracciabilità dovrà realizzare i seguenti obiettivi:

- identificazione certa di ogni singolo capo;
- monitoraggio della dotazione iniziale dei capi forniti;
- monitoraggio dei tempi e quantità di ritiro dei singoli capi da lavare e di riconsegna dei capi puliti.

In relazione a quanto sopra la ditta aggiudicataria dovrà fornire report semestrali indicanti i dati di dettaglio dello stato di utilizzo del servizio.

	Capitolato speciale per l'affidamento del servizio a ridotto impatto ambientale di noleggio, lavaggio, asciugatura, stiratura e imballaggio di indumenti da lavoro	Allegato 3 Pagina 19 di 27
---	---	-------------------------------

In via preferenziale dovrà garantire quanto segue:

- per ogni singolo indumento noleggiato il numero identificativo del capo, la dotazione, il numero e tipo di lavaggi subiti dalla sua messa in uso, movimentazioni, sede di riferimento, nominativo del dipendente, eventuale dichiarazione di “scartato”.

La tracciabilità deve essere assicurata già al momento della prima consegna della fornitura. In ragione del fatto che la presenza dei codici a barre o altro sistema di identificazione è elemento essenziale per la valutazione di eventuali richieste dell'aggiudicatario di risarcimento per danneggiamento o ammanchi, la mancanza di tale sistema comporta l'assenza di presa in carico della dotazione iniziale e il conseguente non riconoscimento di eventuali contestazioni sui capi per ammanchi o danneggiamenti.


Art. 4 – Articoli persi, danneggiati, non restituiti o modificati

Saranno fatturati dall'appaltatore al valore teorico residuo i capi che sono stati:

- smarriti;
- irrimediabilmente danneggiati, anche per sole modifiche, nel periodo minimo di durata prevista;
- non restituiti alla cessazione del rapporto.

Per determinare il valore teorico residuo di un indumento, l'aggiudicatario dovrà dichiarare il valore a nuovo degli stessi a cui verrà applicato un deprezzamento percentuale proporzionale ai mesi di utilizzo. Per il decremento mensile del valore del capo nell'ambito del contratto di 36 mesi, la percentuale di decremento da applicare è di $1/36 = 2.77\%$.

Per il calcolo dei mesi di utilizzo, su ogni etichetta apposta sugli indumenti è indicata la data (mese e anno) di consegna e messa in uso del capo.

	Capitolato speciale per l'affidamento del servizio a ridotto impatto ambientale di noleggio, lavaggio, asciugatura, stiratura e imballaggio di indumenti da lavoro	Allegato 3
		Pagina 20 di 27

Art. 5 - Consegna

La prima consegna degli indumenti dovrà avvenire in modo omogeneo ed uniforme per ciascuna area territoriale entro il termine massimo di 20 gg lavorativi dalla ultimazione del confezionamento di cui al precedente art. 3.4. Il mancato rispetto dei termini proposti comporterà l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 8.

Ciascuna consegna avverrà presso l'area territoriale di assegnazione del personale e recapitata al referente individuato per ciascun territorio e dovrà corrispondere all'elenco dettagliato dei capi con l'indicazione dei destinatari ultimi.


Al completamento della prima consegna per tutti gli ambiti territoriali verrà redatto un verbale di avvio del servizio firmato dal referente della fornitura e dal Direttore dell'esecuzione, che costituirà la data di decorrenza del contratto per la durata di 36 mesi.

Qualora si rendesse necessario l'incremento delle dotazioni per variazioni del numero dei dipendenti, i nuovi capi dovranno essere forniti entro 30 gg. lavorativi dalla richiesta di ordine alla ditta. Il mancato rispetto dei termini proposti comporterà l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 8.

Art. 6 – Modalità di verifica della conformità

Ai sensi dell'art. 102 "Collaudo e verifica di conformità" del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il contratto di servizio è soggetto a verifica di conformità al fine di certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Le verifiche di conformità verranno eseguite dal direttore dell'esecuzione del contratto e/o suoi collaboratori secondo le seguenti cadenze:

	Capitolato speciale per l'affidamento del servizio a ridotto impatto ambientale di noleggio, lavaggio, asciugatura, stiratura e imballaggio di indumenti da lavoro	Allegato 3 Pagina 21 di 27
---	---	-------------------------------

- 1) a conclusione per ciascuna area territoriale della consegna degli indumenti previsti (fase di avvio del servizio);
- 2) in corso di esecuzione del contratto.


Nel caso in cui il Direttore di Esecuzione del Contratto e/o suoi collaboratori ravvisi/no difetti, carenze o anomalie nell'espletamento del servizio, l'Appaltatore sarà invitato ad apportare tutte le modifiche ed i correttivi che saranno ritenuti necessari e dovrà segnalare i provvedimenti adottati. Tali modifiche e correttivi dovranno avvenire entro e non oltre gg. 10 dal ricevimento della comunicazione, tramite posta elettronica certificata, di contestazione, salva l'applicazione della penale prevista.

Eventuali ritardi o mancate effettuazioni delle operazioni correttive richieste comporteranno l'applicazione di apposita penale. Le caratteristiche del vestiario e dei servizi forniti devono essere pienamente rispondenti a quanto dichiarato in sede di offerta e quanto specificato nel presente Capitolato Speciale.

Art.7 – Obblighi da parte di Arpae e dell'Aggiudicatario

Per le attività oggetto del presente appalto, Arpae si impegna ad assicurare il supporto d'ufficio presso la propria sede ed in particolare:

- mettere a disposizione dell'Aggiudicatario la lista del personale;
- consentire l'esecuzione della presa taglie nei tempi stabiliti;
- mettere a disposizione i locali per la raccolta indumenti sporco/pulito sottoposti a lavaggio;
- comunicare all'Appaltatore i nominativi dei Referenti/ed eventuali variazioni/integrazioni delle sedi operative e dei nominativi del personale di nuova assunzione.

	Capitolato speciale per l'affidamento del servizio a ridotto impatto ambientale di noleggio, lavaggio, asciugatura, stiratura e imballaggio di indumenti da lavoro	Allegato 3 Pagina 22 di 27
---	---	-------------------------------

L'Aggiudicatario è tenuto allo svolgimento dell'appalto anche secondo il disposto del presente Capitolato Speciale e sarà ritenuto unico responsabile per ogni qualsiasi disservizio o danno che possa derivare tanto ai dipendenti di Arpae quanto ad Arpae stessa, in relazione alla fornitura dei servizi.

Entro i 10 (dieci) giorni continuativi dalla data di comunicazione dell'efficacia dell'aggiudicazione, l'Aggiudicatario dovrà presentare il nominativo del Responsabile Tecnico del Contratto sempre reperibile, con la funzione di interlocutore verso il Direttore di Esecuzione del Contratto, coadiuvato da collaboratori in grado di intervenire prontamente sull'operatività del servizio svolto.

Art.8 – Inadempimenti e penali

Il Fornitore ha l'obbligo di organizzare una struttura tale da garantire che il servizio venga effettuato secondo i tempi e le modalità previste nel presente capitolato speciale e nel contratto. Nel caso in cui l'aggiudicatario risultasse inadempiente nella esecuzione del servizio e/o non osservasse in parte o in tutto le condizioni riportate in tutti gli atti di gara nonché nella propria offerta e nel contratto, sarà facoltà dell'Agenzia procedere alla contestazione dell'addebito come previsto all'art.10 delle condizioni generali di contratto.

In caso di mancato riscontro entro i termini di cui sopra o qualora le controdeduzioni non siano ritenute adeguate, verranno applicate le penali di cui alla tabella di seguito riportata.

Oggetto	Inadempimento	da Capitolato speciale	Penale
art. 3.1 CSA - Noleggio e caratteristiche degli indumenti	Mancato rispetto della proposta per il recupero dei prodotti tessili già usati, salvo verbalizzazione di	dimostrazione (fatto non fatto) dell'avvenuto recupero dei tessili	€ 2.500,00

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna


Sede legale: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | fax 051.543255 | www.arpae.it
 pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | P. iva e C.F. 04290860370

	diversi accordi con il DEC Arpae	usati così come da progetto offerto	
art. 3.2 CSA - Rilevazione taglie	Mancato rispetto delle tempistiche per la rilevazione taglie nel complesso	40 gg o inferiori rispetto ad offerta tecnica presentata	0,3‰ dell'ammontare netto contrattuale per ogni giornata di ritardo
	Mancato rispetto del termine per la condivisione e definizione del calendario per la rilevazione taglie (vedi art. 3.2 CSA)	5 gg lavorativi	0,3‰ dell'ammontare netto contrattuale per ogni giornata di ritardo
	Mancata fornitura della tabella di misura di cui all'art. 3.2 CSA	Fornitura della tabella di misura entro 10 giorni lavorativi dalla conclusione della fase di rilevazione taglie	0,3‰ dell'ammontare netto contrattuale per ogni giornata di ritardo

	Mancato inoltro delle schede di ogni dipendente inerenti il rilevamento taglie e relativi aggiornamenti (vedi art. 3.2 CSA)	10 giorni lavorativi dalla rilevazione o taglia o aggiornamento	0,5% dell'ammontare netto contrattuale per ogni giornata di ritardo
art.3.3 CSA - Personalizzazione degli indumenti	Mancata apposizione dei sistemi di identificazione all'interno dei capi e contrassegni identificativi del dipendente	Ripristino entro 7 giorni lavorativi dalla consegna	0,3% dell'ammontare netto contrattuale per ogni giornata di ritardo
Art. 3.4 CSA – Confezionamento indumenti	Mancato rispetto termini contrattuali	Entro 100gg lavorativi o termine indicato in offerta tecnica	0,8% dell'ammontare netto contrattuale per ogni giornata di ritardo

	<p>Mancata apposizione o inadeguata apposizione dei loghi identificativi (vedi anche art. 3.10 CSA)</p> <p>Confezionamento eseguito non a regola d'arte e secondo le indicazioni del capitolato speciale e dell'offerta tecnica</p>	<p>Entro il termine di 10 gg lavorativi dalla data della nota di segnalazione da parte del DEC</p> <p>Entro il termine di 25 gg lavorativi dalla data della nota di segnalazione da parte del DEC</p> <p>ripristino del capo/i non confezionati in modo idoneo</p>	
art. 3.5 CSA - Lavaggio capi	<p>Mancato rispetto anche di una sola delle indicazioni riportate in art. 3.5</p>	<p>Ripristino delle condizioni pattuite entro 5 gg lavorativi dalla data della nota di segnalazione da parte del DEC</p>	<p>0,3‰ dell'ammontare netto contrattuale per ogni giornata di ritardo</p>
art. 3.6 CSA – manutenzione ordinaria e straordinaria	<p>Mancato esecuzione degli interventi di</p>	<p>Esecuzione degli interventi</p>	<p>0,5‰ dell'ammontare</p>

	manutenzione ordinaria e straordinaria richiesti	manutentivi entro il termine di 10 gg lavorativi dalla data della nota di segnalazione da parte del DEC	netto contrattuale per ogni giornata di ritardo
art. 3.7 CSA – Sostituzione dei capi	Mancato adempimento al contenuto dell'art. 3.7	Sostituzione dei capi entro il termine di 20 gg lavorativi/ o inferiori rispetto all'offerta tecnica presentata dalla data della nota di segnalazione da parte del DEC	0,5% dell'ammontare netto contrattuale per ogni giornata di ritardo
art. 3.9 CSA - Ritiro e consegna capi sporchi/puliti con cadenza settimanale	Mancato rispetto delle frequenze stabilite con capitolato speciale	Ripristino immediato del servizio di ritiro e consegna degli indumenti dalla data della nota di segnalazione del DEC	1% dell'ammontare netto contrattuale per ogni giornata di ritardo

	Capitolato speciale per l'affidamento del servizio a ridotto impatto ambientale di noleggio, lavaggio, asciugatura, stiratura e imballaggio di indumenti da lavoro			Allegato 3
				Pagina 27 di 27
art. 3.12 CSA – Tracciabilità degli indumenti	Mancato inoltro report periodici indicanti i dati di dettaglio dello stato di utilizzo del servizio	Inoltro report entro 5 giorni lavorativi dalla data della richiesta	0,5‰ dell'ammontare netto contrattuale per ogni giornata di ritardo	
Art. 5 CSA – Consegna indumenti	Mancato rispetto dei termini temporali per la prima consegna	20 gg lavorativi o inferiori rispetto all'offerta tecnica presentata	1‰ dell'ammontare netto contrattuale per ogni giornata di ritardo	
	Mancato rispetto dei termini temporali per la consegna di nuove dotazioni	30 gg lavorativi o inferiori rispetto all'offerta tecnica presentata		

Allegati:

All. A – Caratteristiche tecniche indumenti

All. B – Tabelle fornitura indumenti totali e per Sede/frequenza esecuzione servizio di lavaggio